# RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

#### INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione "IlCartastorie" è stata costituita in data 24 maggio 2016 dalla Fondazione Banco di Napoli, quale suo Ente strumentale. Essa ha sede legale ed operativa in Napoli alla via dei Tribunali 214.

Ai sensi dell'articolo 3 del suo Statuto, la Fondazione Banco di Napoli riconosce nell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca-Emeroteca, il proprio legame con il passato ed il vincolo con la sua tradizione. La sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale indefettibile.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, la Fondazione Banco di Napoli destina il reddito secondo le seguenti priorità: a) alle spese di funzionamento; b) all'assolvimento degli oneri fiscali; c) alla riserva obbligatoria; d) alla gestione e valorizzazione dell'Archivio storico in conformità di quanto previsto dall'articolo 3 dello Statuto e ai restanti settori rilevanti; ad altre finalità previste dallo Statuto (lettere e) ed f)).

La Fondazione non ha fine di lucro e opera in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dal Fondatore nel settore "Arte, attività e beni culturali".

Essa ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, con Decreto dirigenziale della Giunta Regionale n. 18 del 26 luglio 2016.

La Fondazione persegue, in via prioritaria, la finalità di cura, conservazione, gestione, manutenzione, promozione, sostegno e valorizzazione dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, con annessa Biblioteca - Emeroteca (di seguito "Archivio Storico"), di proprietà del Fondatore, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può svolgere le seguenti attività:

- a) organizzazione, promozione, realizzazione e gestione di musei, attività museali, mostre, esposizioni, convegni, eventi, iniziative artistiche, attività culturali, scientifiche, didattiche, sociali e dello spettacolo di qualsiasi tipo;
- b) promozione di attività di studio e ricerca relative all'Archivio Storico;
- c) sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana di Napoli, anche per favorirne la coesione sociale;
- d) agevolazione della produzione culturale innovativa, mediante l'utilizzo degli spazi dell'Archivio Storico e l'erogazione di servizi museali, editoriali, culturali e relativi alle arti visive in genere;
- e) organizzazione e realizzazione di ogni altra iniziativa inerente alle attività ed iniziative suddette, comprese le attività promozionali, di collegamento con gli enti interessati ed iniziative editoriali mediatiche finalizzate alla comunicazione degli eventi anche attraverso la produzione multimediale e la gestione del sito web;
- f) reperimento delle risorse e attuazione di accordi di collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati per la realizzazione delle attività ed iniziative di cui ai punti precedenti.

Per il regolamento dei rapporti tra l'Ente fondatore e l'Ente strumentale è stata sottoscritta apposita convenzione per la concessione in uso di beni mobili ed immobili finalizzati alla gestione dei servizi di promozione dell'Archivio Storico e del museo multimediale ad esso dedicato.

Il museo "IlCartastorie – Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli" ha ottenuto il riconoscimento di *status* di museo di interesse generale, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 628 del 18 ottobre 2017.

La Fondazione è un ente di natura non commerciale che, tuttavia, esercita, in via accessoria, anche attività commerciale, finalizzata alla valorizzazione dell'Archivio Storico. Il regime fiscale applicato è quello di cui all'art. 144 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) ai sensi del quale i redditi e le perdite che concorrono a formare il reddito complessivo degli enti non commerciali sono determinati distintamente per ciascuna categoria e, per l'attività commerciale esercitata, vige l'obbligo di tenere la contabilità separata. In ossequio a quanto precede, per l'attività commerciale viene tenuta apposita contabilità separata. In particolare, in seno alle risultanze contabili complessive dell'Ente, sono stati istituiti appositi raggruppamenti di conti, evidenzianti la natura delle poste contabili sottese, distinguendosi poste relative a proventi ed oneri afferenti all'attività istituzionale, all'attività commerciale e ad attività promiscue.

In relazione all'attività commerciale, è stata aperta partita IVA, con codice attività 91.02.00, relativo all'attività di gestione dei musei.

### MISSIONE PERSEGUITA

IlCartastorie, Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, nasce per valorizzare l'enorme patrimonio di storie e di personaggi custodito nelle scritture degli antichi banchi pubblici napoletani.

Circa ottanta chilometri di scaffalature contengono diciassette milioni di nomi, centinaia di migliaia di pagamenti e dettagliate causali che ricostruiscono un affresco vivo di Napoli e di tutto il Mezzogiorno, dal 1573 sino ai giorni nostri. Un tesoro di memorie lungo 450 anni.

IlCartastorie, utilizzando ogni canale di divulgazione disponibile, dalla multimedialità alla scrittura creativa, restituisce alla città e al mondo intero le voci, le narrazioni e le vicende immortalate sulle innumerevoli pagine dei tomi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli.

Il museo intende dare valore ai contenuti ed alle ricerche realizzate nell'Archivio e grazie all'Archivio stesso, attraverso un processo - rispettoso dell'identità e delle specificità dell'Archivio e degli equilibri economico-finanziari - che diffonda cultura e conoscenze mediante la narrazione di storie.

Storie da veicolare attraverso i canali di comunicazione nonché forme artistiche ed espressive disponibili, rivolgendosi ai diversi segmenti di pubblico secondo modalità differenziate e creando per essi un'esperienza di meraviglia e stupore non disgiunte da senso e significato.

### PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

#### RIVISITAZIONE DEL PERCORSO MULTIMEDIALE

Nel corso del 2021 si è realizzato, anche grazie al contributo regionale al Progetto cosiddetto "Imprese Culturali", una amplissima revisione del percorso multimediale con la modifica ed aggiunta di oltre metà delle narrazioni in essere all'interno del percorso multimediale che prima dell'estate si è così arricchito dei seguenti "capitoli": l'Albergo dei poveri, Barbaja e Rossini, le feste aristocratiche, omaggio agli artigiani, Caravaggio e Radolovich, l'emigrazione del primo '900. La nuova offerta si è resa disponibile al pubblico a partire dal 2022, a conclusione della grande mostra "Roberto Capucci, Pagine di seta".

### SVILUPPO NUOVI CONTENUTI

Nel corso dell'anno sono stati ampliati i contenuti resi disponibili sulla piattaforma Google Arts&Culture de ilCartastorie; si è proceduto così sistematizzare sulla piattaforma una serie di contenuti, in parte già disponibili, in parte realizzati allo scopo; il materiale è disponibile all'indirizzo https://artsandculture.google.com/partner/ilCartastorie nonché all'indirizzo sul proprio sito web http://www.ilcartastorie.it/le-video-storie/.

#### PROGETTO "IMPRESE CULTURALI"

Nel corso del 2021 è stato realizzato gran parte del Progetto cosiddetto "Imprese Culturali" a valere su fondi della Regione Campania che ha portato alla digitalizzazione, trascrizione, metadatazione e messa in rete di 6.000 unità documentali dell'Archivio Storico, oltre all'ampliamento del percorso museale (cui si è già fatto cenno).

# SUPPORTO OPERATIVO AL PROGETTO EUROPA CREATIVA "CREARCH" DI FONDAZIONE BANCO NAPOLI

Nell'ottobre 2021 ilCartastorie ha supportato la Fondazione Banco Napoli per il progetto europeo Crearch, di cui quest'ultima è stata capofila.

# MOSTRA CAPUCCI E RESIDENZA D'ARTISTA DI FABIO DONATO

La seconda metà del 2021 ha visto uno sforzo operativo significativo per l'organizzazione e la gestione della mostra "Roberto Capucci, Pagine di seta", allestita negli spazi del percorso multimediale dal 2 ottobre 2021 al 9 gennaio 2022.

Nell'ambito della stessa esposizione temporanea, è stata sperimentata una "nuova" residenza d'artista a cura del maestro fotografo Fabio Donato che ha dato come esito un volume d'arte edito da Paparo Edizioni.

## ATTIVITÀ DI RICERCA SU COMMISSIONE

Nel corso del 2021 sono nate due occasioni di ricerca, l'una per conto del prof. Zannoni, l'altra, ancora allo stato di possibilità, su incarico dell'Università della Svizzera italiana.

In entrambi i casi, si tratta della seconda fase di due ricerche già realizzate, a testimonianza diretta della piena soddisfazione dei committenti per quanto già svolto nel corso della prima parte della ricerca.

#### GRUPPO DI LAVORO CANDIDATURA UNESCO MEMORY OF THE WORLD

Nell'ultimo quadrimestre del 2021 si è costituito, con anche il contributo della Fondazione ilCartastorie, un gruppo di lavoro per la compilazione del formulario di candidatura dell'Archivio alla lista Unesco Memorie del Mondo (Memory of the world), sotto il coordinamento dell'arch. Maria Teresa Jaquinta.

### DAL DOCUMENTO ALLA "NARRAZIONE SCENICA"

In occasione di "Domenica di Carta" (10 ottobre), iniziativa del Ministero della Cultura dedicata agli Archivi, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per la Campania, è stato sperimentato, nel salone d'archivio al terzo piano, un modello di narrazione dei documenti basato su attività di ricerca condotta da studiosi esterni all'organizzazione, cui è seguita la scrittura di un testo che, prendendo le mosse da tale documentazione, restituisce la complessità delle vicende tratteggiate nei documenti d'archivio selezionati. Il tutto per essere messo in scena, in chiave di lettura teatrale, a beneficio di un pubblico in presenza che, attraverso questo particolare canale, entra in contatto, conosce, comprende e apprezza la profondità dell'Archivio.

La sperimentazione, considerato il successo avuto, verrà replicata ed ampliata nel corso del 2022.

#### COORDINAMENTO SERVIZIO CIVILE

Dal settembre 2021, si è quotidianamente profuso tempo e impegno per l'organizzazione e la gestione di alcuni membri del servizio civile. In particolare si è svolta un'ampia attività di formazione sui temi dei metodi di ricerca e didattica museale.

## PRODUZIONE SCIENTIFICA

Nel 2021 è proseguita la pubblicazione dei "Quaderni dell'archivio storico" con una nuova uscita, la terza da quando è stata ripresa la pubblicazione nel 2019 sotto la direzione del prof. Abbamonte. Tale ultimo numero è composto da otto contributi oltre quattro recensioni ed è consultabile all'indirizzo:

https://www.ilcartastorie.it/ojs/index.php/quaderniarchiviostorico/index

La collana di monografie che ha visto la luce a cavallo tra 2019 e 2020, si è arricchita di un titolo:

• Filomena D'Alto, Il soccorso delle fanciulle indotate: il sistema dell'Annunziata di Napoli tra XVI e XVII secolo.

## ATTIVITÀ CONVEGNISTICA

L'attività convegnistica, dopo la pausa dovuta alle limitazioni imposte dalla pandemia, è ripresa, con la partecipazione al Festival della Storia, la presentazione di volumi della Biblioteca del Senato della Repubblica, con un dibattito sul terremoto, previsto al cadere dell'anniversario il 23 novembre e con lo svolgimento di un Convegno, a inizio dicembre 2021, sulla presenza degli Archivi nella società contemporanea: Archivi e Comunità. Dal chiostro all'agorà.

#### WEB & SOCIAL

Dalla sua progettazione e realizzazione, il sito web del museo continua ad essere integralmente gestito da risorse interne. Raccoglie tutti gli avvenimenti pubblici della vita della Fondazione in maniera tempestiva e aggiornata.

La pagina facebook, nata nel novembre 2015, prima quindi dell'istituzione della Fondazione ed anche prima dell'apertura al pubblico del percorso multimediale, è il centro di tutte le attività social quasi 10.000 follower, un numero che, per un'istituzione di dimensioni medio-piccole, costituisce un traguardo di assoluto rilievo. È strumento di informazione ma anche di formazione verso pubblici non specialistici sui temi storici e archivistici. Attraverso un linguaggio sempre semplice e chiaro opera su un doppio livello: secondo una logica pull, cercando di attrarre l'attenzione degli utenti in rete per indurli ad avvicinarsi alle attività del museo; in una prospettiva push, veicolando all'esterno dei confini fisici de IlCartastorie contenuti significativi e adattati alle metafore comunicative del web.

IlCartastorie è inoltre presente sui social tramite l'account Twitter, usato per rilanciare, in maniera selettiva, alcune delle iniziative de IlCartastorie o di istituzioni con le quali si è avviata qualche forma di relazione virtuosa.

IlCartastorie fa anche regolarmente uso di Instagram per una comunicazione prettamente basata sugli aspetti visivi (foto e brevi clip) che ha come suo principale target un pubblico molto giovane, presente in larga maggioranza su questa piattaforma social.

Come ulteriore strumento di supporto della propria strategia Web&Social, è infine presente il canale Youtube de IlCartastorie che fa da collettore di tutte le produzioni in formato video.

Nel 2021, la comunicazione social si è avvalsa del contributo dell'agenzia di comunicazione Arakne.

#### PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Gestione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020. Si è preferito denominare il documento Relazione di Gestione, anziché Relazione di Missione, per aderire allo Statuto dell'Ente che qualifica la relazione accompagnatoria al bilancio appunto come "di Gestione".

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo-monetari, una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato, inoltre, applicato il principio della competenza

economica. Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Gestione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Il Rendiconto gestionale si caratterizza per l'identificazione di aree gestionali ("attività di interesse generale o di istituto", "attività accessoria", "attività di raccolta fondi", "attività di gestione finanziaria e patrimoniale", "attività di supporto generale"), la rappresentazione dei valori a sezioni contrapposte, la comparazione dei valori di periodo con gli stessi valori del periodo precedente, la classificazione dei proventi in base allo loro origine e la classificazione degli oneri per aree gestionali. I costi promiscui, ossia quei costi afferenti sia nell'attività istituzionale che in quella commerciale, e non specificamente riferibili all'una o all'altra delle suddette attività, sono stati ripartiti nelle suddette aree gestionali in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi di ciascuna delle due attività (generale-istituzionale ed accessoria-commerciale) ed il totale dei ricavi ed altri proventi. Tale criterio, oltre ad essere consono alle esigenze di rendicontazione dell'Ente, corrisponde al criterio dettato dalla normativa fiscale per la determinazione del reddito d'impresa (art. 144, comma 4, T.U.I.R.).

#### CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Esse sono rappresentate da mobili, arredi, elaboratori elettronici e da due nuovi proiettori, acquistati nel corso dell'anno 2021, atti a valorizzare il percorso museale. I beni cespite strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate nell'esercizio sono le seguenti:

Mobili e arredi: 15%;

Macchine d'ufficio: 20%;

Macchinari, apparecchi e attrezzature: 7,50%.

#### CREDITI

Sono stati iscritti secondo il valore di presumibile realizzo, al netto di eventuali adeguamenti per le perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili e che erano inerenti ed intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **FONDO TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti determinato in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore del personale dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **COSTI E RICAVI**

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

#### IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In quest'esercizio non sono state contabilizzate né imposte differite né imposte anticipate.

# MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali	
Costo	8.790	8.790	
Ammortamenti (Fondo amm.)	5.681	5.681	
Valore di bilancio	3.109	3.109	
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.150	9.150	
Ammortamento dell'esercizio	2.097	2.097	
Altre variazioni	1	1	
Totale variazioni	7.052	7.052	
Valore di fine esercizio		CARING WHYEN	
Costo	17.940	17.940	
Ammortamenti (Fondo amm.)	7.779	7.779	
Valore di bilancio	10.161	10.161	

# CREDITI

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	7.674	(7.674)	0
Crediti tributari	4.821	1.073	5.894
Crediti v/istituti previdenziali	199	(199)	0
Crediti v/Fondatore	35.000	40.000	75.000
Crediti per Contributi	27.764	(14.764)	13.000
Crediti v/altri	7.370	(6.543)	827
Totale dei crediti	82.828	11.893	94.721

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

# DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	32.814	(2.515)	30.299
Denaro e altri valori in cassa	2.266	7.635	9.901
Totale disponibilità liquide	35.080	5.120	40.200

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

# RATELE RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	4	4
Totale ratei e risconti attivi	0	4	. 4

#### **FONDO TFR**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	36.134	
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.029	
Valore di fine esercizio	45.163	

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/fornitori	39.410	13.955	53.365
Debiti tributari	7.923	(1.485)	6.438
Debiti v/istituti previdenziali	4.300	295	4.595
Altri debiti	6.426	2.138	8.564
Totale debiti	58.059	14.903	72.962

Si precisa che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

# MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	10.000		10.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	13.816	3.008	16.824
Riserve da arrotondamento		1	1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.008	(2.872)	136
Totale patrimonio netto	26.824	137	26.961

#### ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si riporta un'analisi delle componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria.

Risultato delle attività	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività di interesse generale	125.510	32.975	92.535
Attività accessorie	(118.404)	(24.797)	(93.607)
Imposte	(6.970)	(5.170)	(1.800)
Totale	136	3.008	(2.872)

# ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE/DI ISTITUTO

La Fondazione persegue, in via prioritaria, la finalità di tutelare l'Archivio Storico, di proprietà del Fondatore. Tale scopo costituisce l'attività istituzionale principale dell'Ente. Trattasi dell'attività da tempo immemore svolta dalla Fondazione Banco di Napoli che, a seguito della costituzione dell'Ente strumentale, viene ora svolta da quest'ultimo. I risultati di tale attività trovano esposizione nel Rendiconto gestionale, nell'area gestionale denominata "di interesse generale/di istituto".

In relazione a tale attività sono stati deliberati, per l'anno 2021, dall'Ente fondatore in favore dell'Ente strumentale, contributi, a fondo perduto, in conto esercizio, per l'importo di euro 350.000. Tuttavia, considerate a consuntivo le reali esigenze di gestione dell'Ente strumentale per l'anno 2021, si è ritenuto opportuno rimodulare tale importo per l'esercizio in questione in euro 310.000, demandando la decisione in merito al suo futuro utilizzo, per la differenza di euro 40.000, al CdA della Fondazione Banco di Napoli.

L'importo in questione trova esposizione alla voce "A.1) Contributi c/esercizio Fondatore" tra i "Ricavi e Proventi da attività di interesse generale/di istituto" del Rendiconto gestionale.

La voce "A.2) Altri contributi" accoglie, invece, il contributo in conto esercizio a "sostegno dei Musei e delle Raccolte museali di Ente locale e d'interesse locale – Esercizio Finanziario 2021" deliberato con decreto dirigenziale della Giunta della Regione Campania il 24 giugno 2021 ed erogato il 4 febbraio 2022.

Infine, la voce "A.3) Altri ricavi e proventi" è composta da abbuoni e sopravvenienze attive.

In relazione all'attività istituzionale, lo stesso documento riporta costi pari al complessivo importo di euro 197.499, di cui euro 1.189 per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", euro 54.779 per "Servizi", euro 137.516 per "Personale", euro 1.260 per "Ammortamenti" ed euro 2.755 per "Oneri diversi di gestione".

A tale risultato si giunge dopo l'imputazione alle aree gestionali in commento di una quota dei costi promiscui complessivamente sostenuti (euro 157.005) del 95,24%, pari pertanto ad euro 149.532.

#### ATTIVITÀ ACCESSORIE

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione può svolgere una serie di attività accessorie, tra cui l'organizzazione, la promozione, la realizzazione e la gestione di musei, attività museali, mostre, esposizioni, convegni, eventi, iniziative artistiche, attività culturali, scientifiche, didattiche, sociali e dello spettacolo di qualsiasi tipo.

I risultati di tale attività trovano esposizione, nel Rendiconto gestionale, nell'area gestionale denominata "accessoria".

In relazione a tale attività, il Rendiconto gestionale riporta ricavi per euro 30.831, importo comprensivo di euro 14.563 afferenti la vendita di biglietti di ingresso al museo, euro 170 relativi alla vendita di libri e gadget della mostra "Roberto Capucci, Pagine di seta" ed euro 2.100 legati alle ricerche documentali commissionate nel 2021. Tali ricavi sono riportati alla voce "B.1) Ricavi e proventi da attività accessorie". Sono stati, inoltre, conseguiti altri proventi e ricavi per euro 13.998, importo afferente esclusivamente alla somma dei contributi a fondo perduto concessi a favore dell'Ente da parte del MIC (Direzione Generale dei musei, Fondo Unico per lo Spettacolo) e dell'Agenzia delle Entrate, atti a contrastare i mancati introiti museali dovuti all'emergenza epidemiologica del Covid-19.

In relazione alla medesima attività accessoria, il Rendiconto gestionale riporta costi pari al complessivo importo di euro 149.235, di cui euro 91 per "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", euro 130.958 per "Servizi", euro 249 per "Godimento beni di terzi", euro 6.873 per "Personale", euro 837 per "Ammortamenti" ed euro 10.227 per "Oneri diversi di gestione".

A tale risultato si giunge dopo l'imputazione all'area gestionale in commento di una quota dei costi promiscui complessivamente sostenuti (euro 157.005) del 4,76%, pari pertanto ad euro 7.473.

L'elevato disavanzo riportato da questa area gestionale è il risultato degli ingenti investimenti sostenuti nel corso del 2021 per la realizzazione del c.d. Progetto "Imprese Culturali", di cui si è già detto precedentemente.

# ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi nel corso del 2021.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

La Fondazione non ha svolto attività di gestione finanziaria e patrimoniale nel corso del 2021.

# ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

L'attività di direzione e gestione della Fondazione è in capo al Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori svolgono tale mansione a titolo gratuito, pertanto l'area gestionale relativa all'attività di supporto generale non è valorizzata.

# METODOLOGIE ADOTTATE PER LA RIPARTIZIONE DEI COSTI PROMISCUI TRA LE AREE GESTIONALI INDIVIDUATE NEL RENDICONTO GESTIONALE

Il metodo utilizzato per la ripartizione dei costi promiscui tra l'area gestionale di interesse generale/ di istituto e l'area gestionale accessoria/commerciale è stato quello dettato dall'art. 144, comma 4 del T.U.IR., in base al quale "le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi".

Il suddetto dettato normativo, che ha riflessi in ambito fiscale, è stato ritenuto il più idoneo a garantire una corretta ripartizione contabile dei costi c.d. promiscui.

Pertanto, i costi difficilmente imputabili in maniera netta all'area gestionale di istituto o all'area gestionale accessoria, quali le spese relative al personale, alla consulenza fiscale e del lavoro, unitamente al compenso del revisore unico ed alle quote di ammortamento afferenti attrezzature, inevitabilmente, "utilizzate" da entrambe le aree gestionali, sono state ripartite in base a tale rapporto.

#### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La Fondazione, nell'esercizio 2021, ha occupato in media 4 dipendenti.

#### COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo al quale compete un compenso annuo pari ad euro 3.000, oltre Iva e Cpa.

#### PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

L'Ente fondatore ogni anno delibera nei confronti dell'Ente strumentale un contributo in conto esercizio destinato alle esigenze di gestione.

Il contributo a valere sulle spese di competenza 2021 è pari ad euro 310.000.

# FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo nei primi mesi del 2022.

# PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione è in utile per euro 136, si propone la sua destinazione, in coerenza con le previsioni di legge, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

77